

Delibera n° 1413

Estratto del processo verbale della seduta del
8 settembre 2023

oggetto:

LR 27/2018, ART. 10. DOCUMENTO "PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO ASSISTENZIALE (PDTA) DELLE DEMENZE". APPROVAZIONE.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Mario ANZIL	Vice Presidente	presente
Cristina AMIRANTE	Assessore	assente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Riccardo RICCARDI	Assessore	assente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	assente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che la demenza è una malattia cronico degenerativa, la cui storia naturale è caratterizzata dalla progressione più o meno rapida dei deficit cognitivi, dei disturbi del comportamento e del danno funzionale con perdita dell'autonomia e dell'autosufficienza con vario grado di disabilità e conseguente dipendenza dagli altri, fino alla immobilizzazione a letto. È necessario pervenire il più rapidamente possibile ad una diagnosi precisa che permetta interventi farmacologici e/o psicosociali volti a contenere la progressione della malattia in relazione allo stadio, al grado di disabilità ed alla comorbilità; è altrettanto necessario ed irrinunciabile gestire tutti i problemi che si presentano nel percorso dei vari stadi;

Visti:

- l'Accordo 30.10.2014, stipulato ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le province, i comuni e le comunità montane sul documento recante il: «Piano nazionale demenze - Strategie per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore delle demenze», Repertorio atti 135/CU, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 9 del 13/01/2015;
- l'Accordo 26.10.2017 stipulato ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali sui documenti "Linee di indirizzo nazionali sui Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) per le demenze" e "Linee di indirizzo nazionali sull'uso dei Sistemi informativi per caratterizzare il fenomeno delle demenze", Repertorio atti n. 130/CU del 26 ottobre 2017;
- il documento 20/153/CR9b/C7 recante "Raccomandazioni per la governance e la clinica nel settore delle demenze" approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 6 agosto 2020;

Considerato che il decreto legislativo n. 502/92 - «Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421» e successive modificazioni ed integrazioni, indirizza le azioni del Servizio sanitario nazionale verso il rispetto del principio di appropriatezza e la individuazione di percorsi diagnostici terapeutici e linee guida;

Richiamata la Legge Regionale n. 27 del 17 dicembre 2018, recante: "Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale", con cui è stato ridefinito l'assetto del Servizio Sanitario Regionale delineato dalla Legge Regionale n. 17 del 16 ottobre 2014, recante "Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria", ed, in particolare, l'art. 10, il quale stabilisce che il governo clinico dei percorsi di cura è assicurato, tra gli altri, attraverso lo strumento dei percorsi diagnostico terapeutici assistenziali strutturati e standardizzati;

Richiamata inoltre la Legge Regionale n. 22 del 12 dicembre 2019, recante: "Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006", che agli artt. 4 e 5 disciplina i percorsi assistenziali integrati per la presa in carico delle persone con bisogni complessi;

Visti:

- la Legge 9 gennaio 2004, n.6, recante "Introduzione nel libro primo, titolo XII, del codice civile del capo I, relativo all'istituzione dell'amministrazione di sostegno e modifica degli articoli 388, 414, 417, 418, 424, 426, 427 e 429 del codice civile in materia di interdizioni e di inabilitazione, nonché relative norme di attuazione, di coordinamento e finali", pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 14 del 19.01.2004;
- La L.R. 31 marzo 2006, n. 6, recante "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale";
- La L.R. 16 novembre 2010, n.19, recante "Interventi per la promozione e la diffusione dell'amministratore di sostegno a tutela dei soggetti deboli";
- La L.R. 14 novembre 2014 n.22, recante "Contrasto alla solitudine e promozione dell'invecchiamento attivo";
- Il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie

Generale n. 179 del 02.08.2017, Supplemento Ordinario n. 43;

- Le “Linee di indirizzo nazionali sui percorsi diagnostico terapeutici assistenziali per le demenze” a cura del Tavolo per il monitoraggio del recepimento ed implementazione del Piano Nazionale Demenze dd. 05/07/2017;
- Le “Linee di indirizzo nazionali sull’uso dei sistemi informativi per caratterizzare il fenomeno delle demenze” a cura del Tavolo per il monitoraggio del recepimento ed implementazione del Piano Nazionale Demenze dd. 05/07/2017;
- Le “Linee di indirizzo per la valutazione medico-legale delle demenze”, a cura della Commissione medica superiore dell’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS). Roma 04/08/2017;
- Le “Linee di indirizzo nazionali per la costruzione di “Comunità amiche delle persone con demenza” a cura del Tavolo per il monitoraggio del recepimento ed implementazione del Piano Nazionale Demenze dd. 15/07/2017;
- Le Linee guida per la promozione e la realizzazione di forme sperimentali di abitare inclusivo di cui all’articolo 24 della Legge regionale 16 ottobre 2014, N.17: Aggiornamento delle sperimentazioni di cui alla DGR 2089/2017 in materia di abitare possibile e domiciliarità innovativa. Allegato alla delibera della Giunta regionale n. 1625 del 27/09/2019, avente ad oggetto: “Lr 17/2014, art 24 - linee guida per la promozione e la realizzazione di forme sperimentali di abitare inclusivo. aggiornamento delle sperimentazioni di cui alla dgr 2089/2017 in materia di abitare possibile e domiciliarità innovativa. approvazione definitiva”;
- Le “Raccomandazioni per la governance e la clinica nel settore delle demenze” a cura della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome 20/153/CR9b/C7 dd. 06.08.2020;
- Il Decreto Interministeriale 22.10.21 recante “Adozione dei Capitoli 1 e 2 del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 e riparto delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 306 del 27/12/2021;
- Il DM 19 aprile 2022 recante “Approvazione delle linee guida organizzative contenenti il «Modello digitale per l’attuazione dell’assistenza domiciliare», ai fini del raggiungimento della Milestone EU M6C1-4, di cui all’Annex alla decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l’approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell’Italia, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 120 del 24-05-2022;
- Il Piano regionale di supporto alla popolazione anziana fragile 2021-2023, allegato alla delibera della Giunta regionale n.1519 dd. 08/10/2021, avente ad oggetto: “Piano regionale di supporto alla popolazione anziana fragile 2021-2023. approvazione definitiva”;
- Le Linee di indirizzo per la realizzazione di sperimentazioni di domiciliarità comunitaria, allegato alla Delibera della Giunta regionale n° 1964 dd. 23/12/2021, avente ad oggetto: “Linee di indirizzo per la realizzazione di sperimentazioni di domiciliarità comunitaria - disciplina delle modalità attuative. approvazione definitiva”;
- La Legge 30 dicembre 2021, n.234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” e, in particolare, l’art. 1 comma 159 – 171 Definizione dei Livelli essenziali delle prestazioni sociali, pubblicata in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.310 del 31.12.2021, Supplemento Ordinario n. 49;
- Il DM 23 maggio 2022 n.77, recante “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 144 del 22/06/2022;
- Il DPCM 3 ottobre 2022, recante l’adozione del “Piano Nazionale per la non autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze per il triennio 2022-2024”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 294 del 17/12/2022;
- La LR. 24 febbraio 2023, n.8, recante “Disposizioni per il riconoscimento, la valorizzazione e il sostegno dei caregiver familiari”;
- Il Documento programmatico sulla non autosufficienza per il triennio 2022-2024. Allegato alla Delibera della Giunta regionale n. 929 del 16/06/2023, avente ad oggetto: “Fondo nazionale per la non autosufficienza. Documento programmatico della regione Friuli-Venezia Giulia per il triennio 2022-2024. Approvazione definitiva”;
- La Legge 23 marzo 2023, n. 33, recante “Deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane”, pubblicata in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 76 del 30.03.2023;

Richiamata la Generalità della Giunta regionale n. 402 del 12 marzo 2021, avente ad oggetto: "Strategie per la promozione e il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore delle demenze nella Regione Friuli Venezia Giulia. Costituzione del Tavolo tecnico per la stesura del percorso diagnostico terapeutico assistenziale "PDTA demenze". Comunicazioni", con la quale è stato valutato di definire ed implementare a livello regionale il «Piano nazionale demenze» mediante la costituzione di un Tavolo tecnico contraddistinto da multidisciplinarietà e multi-professionalità per la stesura del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale "PDTA demenze" al fine di consentire l'elaborazione di un percorso assistenziale caratterizzato dalla gestione integrata adattato alle potenzialità e ai limiti dei contesti locali;

Dato atto che con Decreto n° 1174/SPS del 14/04/2021 della Direzione Centrale salute, politiche sociali e disabilità, successivamente integrato con Decreto n° 12766/GRFVG del 23/03/2023, è stato costituito il Tavolo tecnico a carattere multidisciplinare e multi-professionale, comprendente il mondo delle Associazioni rappresentativo delle istanze di utenti, familiari e caregiver, per la stesura del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale "PDTA demenze";

Visto il documento "Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) delle demenze", allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, elaborato dal Tavolo tecnico sopra citato;

Rilevato che il suddetto documento disegna, in conformità alla normativa statale e regionale più sopra richiamata,

un modello socio-sanitario di approccio alle demenze da declinarsi nei seguenti punti programmatici:

- Tempestività della diagnosi;
- Percorsi semplificati tra caregiver-medico di medicina generale-operatori sanitari e sociali, professionisti e specialisti dei CDCD di primo livello a proiezione territoriale e di secondo livello di matrice ospedaliero-universitaria;
- Procedure funzionali al riconoscimento dei benefici previsti in termini di invalidità civile, legge 104, indennità di accompagnamento;
- Integrazione con i Servizi Sociali dei Comuni;
- Semplificazione delle modalità distributive dei farmaci di cui alla nota 85 e/o di farmaci prescritti per la cura dei disturbi psichici e comportamentali nonché calendarizzazione più funzionale del monitoraggio terapeutico;
- Messa a sistema di interventi psicosociali e riabilitativi e certezza erogativa;
- Tutela dei bisogni dei caregiver e dei careworker in termini di salute, sostegno psicologico, informazione e orientamento;
- Dare corso ai progetti di domiciliarità innovativa e domiciliarità comunitaria, secondo quanto previsto dalle indicazioni della Regione;
- Diffondere la cultura delle Comunità Amiche delle Demenze, incrementando il numero di Comuni che possono non solo riceverne il titolo con formale riconoscimento ma soprattutto sostenerne nel tempo il modello dementia-friendly;

e definisce, in particolare:

- Percorsi della persona con demenza;
- Fasi del percorso;
- Mild Cognitive Impairment (MCI);
- Fattori di rischio e prevenzione, attivazione delle reti, dagli interventi precoci al fine-vita;
- Prevenzione primaria;
- Prevenzione secondaria;
- Fase avanzata di malattia;
- Indicazioni terapeutiche secondo la nota 85 AIFA;
- Altri interventi di cura;
- La multimorbilità e la complessità delle risposte tra ospedale e territorio.

Considerato che il documento di che trattasi, elaborato dal Tavolo tecnico istituito presso la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, è coerente con le previsioni della normativa statale e regionale sopra citata;

Ritenuto, pertanto:

1. di approvare il documento "Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) delle demenze prima edizione, agosto 2023";
2. di disporre che le Aziende del Servizio Sanitario Regionale (SSR) determinino il governo clinico dei percorsi di cura in conformità a quanto previsto dal documento sub 1);
3. di precisare che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso;

Su proposta dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità,

la Giunta regionale, all'unanimità,

Delibera

1. di approvare il documento "Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) delle demenze" - prima edizione, agosto 2023 - allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di disporre che le Aziende del Servizio Sanitario Regionale (SSR) determinino il governo clinico dei percorsi di cura in conformità a quanto previsto dal documento di cui al precedente punto 1;
3. di precisare che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE